



Festspiele Südtirol Alto Adige Festival 2010

Mahler | Kontraste | Belcanto



17.—26.09.2010, Toblach | **Dobbiaco**
Kulturzentrum Grand Hotel Centro Culturale

Herzlichen Dank an Landeshauptmann **Dr. Luis Durnwalder**, auf dessen persönliche Initiative hin die Festspiele Südtirol ins Leben gerufen wurden. — **Un ringraziamento** particolare va al Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, **Dott. Luis Durnwalder**, la cui iniziativa personale ha reso possibile l'AltoAdige Festival.

Die neuen **Festspiele Südtirol** finden in Toblach statt: Dort hat Gustav Mahler seine letzten drei Sommer verbracht und zwei wesentliche Werke der Musikgeschichte geschrieben, die jedes Jahr die Festspiele Südtirol eröffnen und beschließen werden: *Das Lied von der Erde* und die 9. Symphonie. Zwischen diesen Eckpfeilern ist viel Platz: für zeitgenössische Komponisten etwa oder für Richard Strauss – Mahlers musikalisches Gegenüber – und dessen Alpensymphonie; für Mahler als Wiederentdecker von Mozart und für die Welt des Belcanto, wo die Dramatik der Stimme zum Gesang des Orchesters hinzutritt.

Toblach ist der ideale Austragungsort für all das, ein wunderbarer Ort am Fuß der Dolomiten, in dem die herbstlichen Farben der Hochgebirgsnatur sich mit den vielfältigsten Klangfarben vereinen.

Wir freuen uns sehr auf Ihr Kommen!

La prima edizione dell'**AltoAdige Festival** avrà luogo a Dobbiaco dove Gustav Mahler trascorse le ultime tre estati della sua vita componendo due colonne portanti della storia della musica, con cui ogni anno si aprirà e si concluderà il festival: *Il Canto della Terra* e la Sinfonia n° 9. Oltre a questi due pilastri musicali si potranno ascoltare le opere di compositori contemporanei, la Sinfonia delle Alpi di Richard Strauss, l'arrangiamento mozartiano di Händel ed opere belcantistiche, in cui la drammaticità della voce si fonde con la musica d'orchestra.

Dobbiaco è per questo il luogo ideale, una località meravigliosa ai piedi delle Dolomiti ove i colori autunnali dei paesaggi d'alta montagna si fondono con i più svariati timbri musicali.

Vi aspettiamo numerosi!

Gustav Kuhn, Andreas Schett
Künstlerische Leitung | Direzione artistica

Übersicht Indice spettacoli

Freitag | Venerdì, 17.09.

ore 18:00 Uhr

Eröffnung | Apertura

SCHNYDER Uraufführung | Prima assoluta

MAHLER Das Lied von der Erde | Il canto della Terra

Samstag | Sabato, 18.09.

ore 18:00 Uhr

Opernkonzert | Opera in forma di concerto

DONIZETTI Adelia

Sonntag | Domenica, 19.09.

ore 11:00 Uhr

Konzert | Concerto

PUCCINI Messa di Gloria

ore 20:30 Uhr

Klavierabend | Serata pianistica

CASTIGLIONI, PINTSCHER

Montag | Lunedì, 20.09.

ore 20:30 Uhr

Liederabend | Serata liederistica

MAHLER, ROTT, THUILLE, STRAUSS

Dienstag | Martedì, 21.09.

ore 20:30 Uhr

Konzert | Concerto

AKKOSAX An Werner Pirchner | Omaggio a Werner Pirchner

Mittwoch | Mercoledì, 22.09.

ore 20:30 Uhr

Konzert | Concerto

HÄNDEL / MOZART Der Messias | Il Messia

Donnerstag | Giovedì, 23.09.

ore 20:30 Uhr

Klavierabend | Serata pianistica

BEETHOVEN, SOLER, SCARLATTI, SCHUBERT, THUILLE, ROTT

Freitag | Venerdì, 24.09.

ore 18:00 Uhr

Konzert | Concerto

THUILLE Romantische Ouvertüre op. 16

Ouverture romantica op. 16

RESCH Uraufführung | Prima assoluta

STRAUSS Eine Alpensymphonie | Sinfonia delle Alpi

Samstag | Sabato, 25.09.

ore 20:30 Uhr

Konzert | Concerto

FRANUI Mahlerlieder

Sonntag | Domenica, 26.09.

ore 11:00 Uhr

Konzert | Concerto

MAHLER Symphonie Nr. 9 | Sinfonia n° 9

Programm Programma

Freitag | Venerdì, 17.09.

Gustav Mahler Saal | Sala Gustav Mahler

ore 18:00 Uhr

DANIEL SCHNYDER

Konzert für Saxophon, Bassposaune und Orchester (UA)

Concerto per sassofono, trombone basso ed orchestra

(Prima assoluta)

GUSTAV MAHLER

Das Lied von der Erde | Il canto della Terra

Bassposaune | Trombone basso Dave Taylor

Saxophon | Sassofono Daniel Schnyder

Mezzosopran | Mezzosoprano Veronica Simeoni

Tenor | Tenore Andreas Schager

Haydn Orchester von Bozen und Trient

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna

Dirigent | Direttore Gustav Kuhn

Die Erde ist im Entschwinden, eine andere Luft weht hinein, ein anderes Licht leuchtet darüber, und so ist es ein völlig neues Werk Mahlers (...). Und es ist ein ›Ichwerk‹, wie Mahler noch keines, auch nicht in seiner Ersten, geschaffen«, schreibt Bruno Walter über *Das Lied von der Erde*. Mit dieser Schöpfung »sub specie mortis« eröffnen die Festspiele Südtirol/Toblach. Der Kontrast: Daniel Schnyder, weltweit gefragter Schweizer Komponist und Saxophonist, steuert für den Festspiel-Auftakt ein Konzert für Saxophon, Bassposaune und Orchester bei, eine Uraufführung »sub specie vitae«.

“Svanita è la Terra, infuria estraneo aere, insolito chiarore si effonde, un Mahler totalmente differente (...). Si tratta di una *composizione dell'Io* mahleriano che l'artista mai lasciò trapelare, nemmeno nella sua Prima”, scrive Bruno Walter riferendosi a “Il canto della Terra”. L'edizione 2010 dell'AltoAdige Festival di

Dobbiaco si aprirà proprio con quest'opera “sub specie mortis”. Daniel Schnyder, compositore e sassofonista svizzero di fama mondiale, inaugurerà il festival regalandoci un concerto per sassofono, trombone basso ed orchestra, una prima assoluta “sub specie vitae”.

—
Samstag | Sabato, 18.09.

Gustav Mahler Saal | Sala Gustav Mahler

ore 18:00 Uhr

GAETANO DONIZETTI

Adelia

Solisten der Accademia di Montegral

Solisti dell'Accademia di Montegral

Adelia Michela Sburlati

Arnoldo Alexandar Stefanoski

Carlo Giulio Mastroianni

Oliviero Alessandro Liberatore

Odetta Hermine Haselböck

Comino/Uno scudiero Giorgio Valenta

Haydn Orchester von Bozen und Trient

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

Haydn Chor | Coro Haydn

Chorinstitut Toblach | Istituto Corale di Dobbiaco

Dirigent | Direttore Gustav Kuhn

Die Oper Nr. 59 »Adelia, oder die Tochter des Bogenschützen« steht im Schatten von Donizettis Pariser Erfolgen mit »La fille du régiment« und »La Favorite«. Die Entstehung war turbulent (ein überbeschäftigter Komponist zwischen Rom und Paris), die Uraufführung skandalumwittert (das Theater mehrfach überbucht, der Impresario verhaftet). Geblieben ist eine melodisch inspirierte und dramatisch packende Oper, ein Werk aus Donizettis Reifezeit: der italienische Belcanto auf dem Weg zu Verdi. In Gustav Kuhn hat dieses Belcanto-Juwel seit Jahren einen mehr als kompetenten Anwalt.

“Adelia, o la Figlia dell’arciere”, opera numero 59 di Gaetano Donizetti, fu oscurata dai successi parigini de “La figlia del reggimento” e “La favorita”. La composizione fu turbolenta (Donizetti faceva allora la spola tra Roma e Parigi), la prima fece scalpore (l’impresario al termine dell’opera fu arrestato per aver venduto un numero di biglietti superiore ai posti in teatro). Ciò che ci rimane è un’opera d’ispirazione melodica e al contempo drammaticamente appassionante, un capolavoro degli ultimi anni del Donizetti: il belcanto italiano che ritroveremo successivamente in Verdi. E nello scrigno musicale di Gustav Kuhn questo gioiello belcantistico occupa da anni un posto di rilievo.

Sonntag | Domenica, 19.09.

Gustav Mahler Saal | Sala Gustav Mahler

ore 11:00 Uhr

GIACOMO PUCCINI

Messa di Gloria

Solisten der Accademia di Montegral

Solisti dell’Accademia di Montegral

Tenor | Tenore Alessandro Liberatore

Bariton | Baritono Giulio Mastroianni

Haydn Orchester von Bozen und Trient

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

Haydn Chor | Coro Haydn

Chorinstitut Toblach | Istituto Corale di Dobbiaco

Dirigent | Direttore Gustav Kuhn

Lange war das Werk vergessen, von der Uraufführung 1880 in Lucca bis zur Wiederentdeckung dauerte es ganze 70 Jahre. Wie Generationen seiner Vorfahren (die Puccinis waren über 100 Jahre die Organisten von St. Martino) schrieb auch Giacomo Puccini für seine Heimatstadt Lucca Kirchenmusik. Und wie die Großen der Kirchenmusik wusste er später aus seinem Frühwerk Kapital zu schlagen: Das »Kyrie« fand seinen Weg in den »Edgar«, das »Agnus Dei« ertönt wieder als Tanz-Madrigal im zweiten Akt von »Manon Lescaut«.

Caduta nell’oblio dopo la prima del 1880 a Lucca, l’opera è stata riscoperta dal pubblico e dalla critica solo 70 anni più tardi.

Degno erede dei suoi trisavoli (i Puccini sono stati per più di 100 anni gli organisti del duomo di San Martino) anche Giacomo Puccini compose opere di musica sacra per la sua città natale Lucca. E come tutti i grandi della musica sacra seppe trarre profitto dalle sue opere giovanili, riutilizzando alcuni dei temi musicali della Messa in altri lavori, come per esempio il “Kyrie” nell’ “Edgar” o l’ “Agnus Dei” nel madrigale del secondo atto del “Manon Lescaut”.

Spiegelsaal Grand Hotel | Grand Hotel, Sala degli Specchi
ore 20:30 Uhr

KLAVIERABEND | SERATA PIANISTICA

Werke von | Opere di

NICCOLÒ CASTIGLIONI

MATTHIAS PINTSCHER

Klavier | Pianoforte Alfonso Alberti

Alfonso Alberti ist vielfach ausgezeichneter Interpret neuer und neuester Musik. Seit etlichen Jahren widmet er sich verstärkt dem Schaffen des Komponisten Niccolò Castiglioni (1932–1996), der in Südtirol viele Spuren hinterließ. Oft kam er nach Brixen, dort steht auch noch sein Klavier, an dem er eine poetische Musiksprache entwickelte, die viele Komponisten nach ihm inspirierte. Bewusst kontrastiert Alberti das Programm mit einem wesentlichen Exponenten der Avantgarde nördlich des Brenners, Matthias Pintscher.

Alfonso Alberti è un rinomato interprete di musica moderna e contemporanea. Da parecchi anni ormai si dedica con passione alle opere del compositore Niccolò Castiglioni (1932–1996) il quale influenzò grandemente la regione Alto Adige. Visitò spesso Bressanone – lì vi si trova ancora il pianoforte al quale compose quel linguaggio poetico-musicale che ispirò molti compositori dopo di lui. Alberti mette volutamente in contrasto il programma con un esponente di spicco dell’avanguardia musicale austriaca, Matthias Pintscher.

Montag | Lunedì, 20.09.

Spiegelsaal Grand Hotel | Grand Hotel, Sala degli Specchi
ore 20:30 Uhr

LIEDERABEND | SERATA LIEDERISTICA

Lieder von | Lieder di

GUSTAV MAHLER · HANS ROTT · LUDWIG THUILLE ·
RICHARD STRAUSS

Mezzosopran | Mezzosoprano Anna Maria Chiuri

Klavier | Pianoforte Jeanpierre Faber

Die gebürtige Südtirolerin Anna Maria Chiuri widmet Gustav Mahler einen Liederabend im Spiegelsaal des Grand Hotels und lässt dabei auch Mahlers Zeitgenossen und Wegbegleiter zu Wort kommen: den respektvoll bewunderten Bewunderer Richard Strauss (Mahler und Strauss schreiben sich in Hochachtung und Freundschaft – das Gerücht der Rivalität mag Alma in die Welt gesetzt haben) und Mahlers Studienkollegen Hans Rott, der Bruckners Lieblingsschüler war. Strauss-Freund Ludwig Thuille schließt als Südtiroler mit seinen Liedkompositionen den erlesenen Kreis.

L'altoatesina Anna Maria Chiuri dedica a Gustav Mahler una serata liederistica nella Sala degli Specchi del Grand Hotel, eseguendo inoltre pezzi di amici e compositori coevi a Mahler come per es. il rispettoso ammiratore Richard Strauss (nel loro carteggio Mahler e Strauss terminano le loro lettere “con il massimo rispetto ed amicizia” – si pensa che la moglie Alma abbia sparso la voce di una sorta di rivalità tra i due) e il compagno di studi Hans Rott, pupillo di Bruckner. L'amico di Strauss Ludwig Thuille chiude, quale altoatesino, questo meraviglioso ciclo di lieder.

Dienstag | Martedì, 21.09.

Spiegelsaal Grand Hotel | Grand Hotel, Sala degli Specchi
ore 20:30 Uhr

AKKOSAX

An Werner Pirchner | Omaggio a Werner Pirchner

Akkordeon | Fisarmonica Siggì Haider

Saxophone | Sassofoni Hannes Sprenger

Musik von Werner Pirchner hat AkkoSax schon immer im Repertoire gehabt, jetzt haben sie der Tiroler Komponistenlegende ein eigenes Programm gewidmet: Vor dem Hintergrund seiner langjährigen Zusammenarbeit mit Werner Pirchner entwickelt der Akkordeonist Siggì Haider gemeinsam mit seinem Duopartner Hannes Sprenger eine wunderbare Hommage an den Musiker und Komponisten, der keine Grenzen von E- und U-Musik kannte – von der »Sonate vom rauhen Leben« über die »Kleine Messe um C – für den lieben Gott« bis hin zu den »Noten für die Pfoten«.

Nel repertorio degli Akkosax troviamo da sempre opere di Werner Pircher. Quest'anno il duo tirolese ha preparato un programma tutto particolare: basandosi sulla collaborazione pluriennale con Werner Pirchner, il fisarmonicista Siggì Haider, assieme all'altro componente del duo Hannes Sprenger, rende omaggio al musicista e compositore tirolese scomparso nel 2001, che non conobbe barriere né per quanto concerne la musica classica né per quanto riguarda quella leggera. Gli Akkosax ci stupiranno con pezzi come “Sonata di una dura vita”, “Piccola messa in Do per nostro Signore” e “A suon di zampe”.

Mittwoch | Mercoledì, 22.09.

Gustav Mahler Saal | Sala Gustav Mahler
ore 20:30 Uhr

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL

Der Messias | Il Messia, HWV 56

in der Bearbeitung von | trascrizione di
W. A. Mozart (KV 572)

Solisten der Accademia di Montegral

Solisti dell'Accademia di Montegral

Sopran | Soprano Sabina von Walther

Mezzosopran | Mezzosoprano Hermine Haselböck

Tenor | Tenore Donat Havar

Bass | Basso Christian Immler

Haydn Orchester von Bozen und Trient

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

Haydn Chor | Coro Haydn

Chorinstitut Toblach | Istituto Corale di Dobbiaco

Dirigent | Direttore Gustav Kuhn

Für die »Gesellschaft des associierten Cavaliers« des Herrn van Swieten bearbeitete Mozart insgesamt vier Werke Händels. Bearbeitung, das bedeutet Einrichtung auf die Gegebenheiten, Anpassung an den Zeitgeschmack – damals kein Sakrileg. Van Swieten an Mozart: »Derjenige, der imstande ist, Händel mit soviel Feierlichkeit und soviel Geschmack zu kleiden, dass es ihm einerseits gelingt, auch den Sklaven der Mode zu gefallen, und er sich andererseits, trotz allem immer in seiner ursprünglichen Noblesse zeigt, derjenige – sage ich – hat gespürt, welches sein Wert ist, derjenige hat ihn verstanden, er ist bis zum Ursprung dessen gelangt, was seinen Ausdruck bewirkt, und er wird daraus eine eigene Schöpfung machen können. So sehe ich das Ergebnis, das Sie erreicht haben.«

Su commissione della "Società dei Cavalieri Associati" del barone van Swieten Mozart trascrive in tutto quattro opere di Händel. Trascrizione significa adattare l'opera alle vicende ed al gusto dell'epoca – considerato allora tutt'altro che sacrilego. In una lettera a Mozart il barone scrive: "Chi è capace di rivestire la musica di Händel con tanta proprietà e buon gusto da farla apprezzare

anche al pubblico alla moda pur conservandone l'elevatezza di stile, questi – dico io – ha certamente compreso appieno la sua grandezza, ha scoperto la sorgente a monte della sua espressione artistica e può pertanto attingerla a piene mani".

Donnerstag | Giovedì, 23.09.

Spiegelsaal Grand Hotel | Grand Hotel, Sala degli Specchi
ore 20:30 Uhr

KLAVIERABEND | SERATA PIANISTICA

Klavierwerke von | Composizioni per pianoforte di

LUDWIG VAN BEETHOVEN · ANTONIO SOLER · DOMENICO

SCARLATTI · FRANZ SCHUBERT · LUDWIG THUILLE · HANS ROTT

Klavier | Pianoforte Davide Cabassi, Jasminka Stančul

Ein Abend mit Jasminka Stančul und Davide Cabassi gilt als die Quintessenz des pianistischen Kosmos' der Accademia di Montegral. Die beiden Ausnahmekünstler schlagen die Brücke von Beethovens pianistischem Vermächtnis, den Sonaten op. 110 und op. 111, bis hin zu Kompositionen von Mahlers Studienkollegen Hans Rott. Zu letzterem schrieb bekanntlich kein geringerer als Gustav Mahler selbst: »Was die Musik an ihm verloren hat, ist gar nicht zu ermessen.«

Una serata con Jasminka Stančul e Davide Cabassi è la quintessenza del cosmo pianistico dell'Accademia di Montegral. I due artisti gettano un ponte sul fiume musicale dell'eredità pianistica beethoveniana (la sonata n° 31 in La bemolle maggiore op. 110 e la sonata n° 32 in Do minore op. 111) per far poi risuonare le meravigliose composizioni del compagno di studi di Mahler Hans Rott. Mahler scriverà dopo la morte del giovane Rott: "Quello che la musica ha perduto con lui è incommensurabile".

Freitag | Venerdì, 24.09.

Gustav Mahler Saal | Sala Gustav Mahler

ore 18:00 Uhr

LUDWIG THUILLE

Romantische Ouvertüre op. 16

Ouverture romantica op. 16

FELIX RESCH

Orchesterwerk (UA)

Composizione per orchestra (Prima assoluta)

RICHARD STRAUSS

Eine Alpensymphonie op. 64

Sinfonia delle Alpi op. 64

Haydn Orchester von Bozen und Trient

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna

Dirigent | Direttore Gustav Kuhn

Die »Romantische Ouvertüre« des gebürtigen Bozener Ludwig Thuille verdankt ihre Existenz dem Drängen von Richard Strauss. Dieser kannte Thuille schon aus Kindertagen und nötigte ihn regelrecht, seiner Oper »Theuerdank« eine Ouvertüre voranzustellen. Die »Alpensymphonie« verdanken wir einer Vielzahl von Faktoren (womöglich auch Strauss' Sommeraufenthalten im unweit von Toblach gelegenen Sillian). Schon als Jugendlicher vertonte Strauss seine Naturerlebnisse; später berichtete er seinem Jugendfreund Thuille von einer Wanderung: »Die Partie war in höchstem Grad interessant, apart und originell. Am nächsten Tage habe ich die ganze Partie auf dem Klavier dargestellt. Natürlich riesige Tonmalerei und Schmarrn (nach Wagner).« Für das Treffen der Freunde Strauss und Thuille steuert der gebürtige Brixener Felix Resch eine Uraufführung bei.

La nascita dell'«Ouverture romantica» del bolzanino Ludwig Thuille dipese in gran parte dalle sollecitazioni di Richard Strauss. I due si conoscevano fin dai tempi dell'asilo e Strauss pregò con insistenza Thuille di comporre una ouverture per l'opera «Theuerdank». La Sinfonia delle Alpi la dobbiamo invece all'interagire di vari fattori (tra cui anche i soggiorni estivi di Strauss a Sillian, un paesino austriaco non lontano da Dobbiaco). Sin da giovane Strauss musicò le sue esperienze a contatto con la natura; in seguito raccontò al suo amico d'infanzia di una sua passeggiata in mezzo alla natura: «La passeggiata è stata alquanto interessante, particolare, originale. Il giorno dopo l'ho subito musicata al pianoforte. Naturalmente puro descrittivismo musicale di sciocchezze (in stile wagneriano)». In ricordo dell'incontro tra i due buoni amici Strauss e Thuille il compositore bressanone Felix Resch contribuisce al festival con una prima assoluta.

Samstag | Sabato, 25.09.

Gustav Mahler Saal | Sala Gustav Mahler
ore 20:30 Uhr

FRANUI

Mahlerlieder

Italienische Erstaufführung | Prima italiana

Mit Mahlerliedern beenden Franui ihre Trilogie über die Liedkunst im 19. Jh., die mit den Zyklen »Schubertlieder« und »Brahms Volkslieder« viel Beifall hervorgerufen hat. Die meisten der Musiker sind in Innervillgraten aufgewachsen, dem Nachbarort Toblachs. Bei der Aneignung der Musik Gustav Mahlers fungieren die Osttiroler mit ihrer eigenwilligen, sofort wiedererkennbaren Klangbatterie aus Holz- und Blechbläsern, Streich- und Saiteninstrumenten nicht so sehr als Interpreten, sondern vielmehr als Erzähler von Musik. Der Zuhörer erfährt, woraus diese Musik entstanden ist – und was danach kam.

Con i Lieder mahleriani Franui porta a termine la trilogia liederistica del XIX° secolo che, assieme ai cicli di lieder di Schubert e ai Canti popolari di Brahms ha riscosso un successo enorme. I componenti della banda tirolese sono nati e cresciuti a Innervillgraten, un paesino non lontano da Dobbiaco. I musicisti, grazie ad un sound estroso e immediatamente riconoscibile di legni, ottoni, strumenti ad arco e a corda, non interpretano la musica, bensì la raccontano. Lo spettatore apprende dove nacque questa musica e quello che successe poi.

Auftragswerk der Ludwigsburger Schlossfestspiele; Koproduktion mit Wiener Konzerthaus, Tiroler Festspiele Erl, Festspiele Südtirol/Alto Adige Festival
Opera su commissione del Festival di Ludwigsburg; coproduzione del Konzerthaus di Vienna, Festival del Tirolo Erl e Festspiele Südtirol/AltoAdige Festival.

Sonntag | Domenica, 26.09.

Gustav Mahler Saal | Sala Gustav Mahler
ore 11:00 Uhr

GUSTAV MAHLER

Symphonie Nr. 9 in D-Dur

Sinfonia n° 9 in Re maggiore

Haydn Orchester von Bozen und Trient

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna

Dirigent | Direttore Gustav Kuhn

1908, 1909, 1910 – Die drei letzten Sommer seines Lebens verbrachte Gustav Mahler in Toblach, hier entstand in Alt-Schludersbach sein letztes vollendetes Werk, die Neunte. Max Brod nannte das Stück »die vierte Säule der abendländischen Musik«, neben der Matthäus-Passion, der Zauberflöte und dem Tristan. Mit ihr ist das Thema »Symphonie«, das mit Joseph Haydn begann, in der Musikgeschichte zu einem vorläufigen Höhe- und Endpunkt gelangt. In Toblach wird Gustav Kuhn mit dem Haydn Orchester von Bozen und Trient »in einer strukturell durchdachten Interpretation« sein »heiter-elegisches Mahlerbild nachzeichnen«. (Dolomiten) – Und das auch in der Zukunft, immer am letzten Sonntag der Festspiele Südtirol/Toblach.

1908, 1909, 1910 – le ultime tre estati della sua vita Mahler le trascorre nei pressi di Dobbiaco. A Carbonin Vecchia comporrà il suo ultimo capolavoro, la Sinfonia n° 9 in Re maggiore. Max Brod la nominò "il quarto pilastro della storia della musica" assieme alla "Passione secondo Matteo", al "Flauto magico" e al "Tristano". Con la Nona di Mahler il tema della "sinfonia", inaugurato da Joseph Haydn, giungerà al contempo all'apice ed al termine. A Dobbiaco Gustav Kuhn e l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento eseguiranno il capolavoro mahleriano in un'interpretazione ponderata nei minimi dettagli, delineando la figura di Mahler in tutta la sua elegiaca serenità". (Dolomiten) È così sarà anche negli anni a venire, sempre l'ultima domenica dell'edizione dell'AltoAdige Festival di Dobbiaco.



Haydn Orchester von Trient und Bozen L'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

Das Haydn Orchester war seit 1960 in den renommiertesten Konzertsälen und bei internationalen Festivals zu Gast (u.a. Bregenzer Festspiele, Tiroler Festspiele in Erl, Wiener Musikverein, Haydn Festival Eisenstadt). Das Haydn Orchester zählt, was die Aufführung des klassischen und zeitgenössischen Repertoires betrifft, zu den erfolgreichsten Klangkörpern Italiens. Zeitgenössische Komponisten wie Dallapiccola, Nono und Berio vertrauten ihm Uraufführungen ihrer Werke an. Am Pult des Haydn Orchesters standen zahlreiche bedeutende Dirigenten wie Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Riccardo Muti. Zahlreiche CD-Einspielungen dokumentieren die Vielseitigkeit des Orchesters. 2003 wurde Gustav Kuhn zum künstlerischen Leiter des Orchesters ernannt. Unter seiner Leitung spielte das Haydn Orchester in der Saison 2005/2006 alle neun Beethoven-Symphonien. Dieser Zyklus wurde sowohl beim Publikum als auch bei der Kritik ein großer Erfolg, der sich im Dezember 2007 im Salzburger Mozarteum wiederholte. Seit dem Sommer 2006 ist das Haydn Orchester re-

gelmäßiger Gast beim Rossini Opera Festival in Pesaro. Mit Beethovens *Missa solemnis* unter Gustav Kuhn eröffnete das Haydn Orchester 2008 die Sagra Musicale Umbra in Perugia, ein Japan-Gastspiel mit dem Rossini Opera Festival unter der Leitung von Gustav Kuhn und Alberto Zedda schloss sich an. Im Dezember 2008 wurde das Haydn Orchester wiederum nach Salzburg eingeladen, wo es unter Gustav Kuhn Beethovens Neunte Symphonie, die *Missa solemnis* und den Zyklus der Brahms-Symphonien im Großen Saal des Mozarteums spielte.

L'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento è sin dal 1960 ospite delle più prestigiose sale da concerto e dei più importanti festival internazionali (tra cui il Festival di Bregenz, il Festival del Tirolo Erl, il Musikverein di Vienna, il Festival Haydn di Eisenstadt). È annoverata, per quanto riguarda il repertorio classico e contemporaneo, tra le orchestre di maggior successo in Italia: compositori contemporanei come Dallapiccola, Nono e Berio hanno affidato ad essa molte prime delle loro opere. È stata diretta da numerosi ed importanti direttori quali Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Riccardo Muti; numerose registrazioni CD ne documentano la straordinaria versatilità. Nel 2003 Gustav Kuhn ne è stato nominato direttore artistico: sotto la sua guida, l'Orchestra Haydn ha eseguito nella stagione 2005/2006 la versione integrale delle sinfonie beethoveniane. Il grande successo di pubblico e di critica ottenuto con questo ciclo si è ripetuto nel dicembre 2007 al Mozarteum di Salisburgo. Dall'estate del 2006 l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento è stata ospite presso il Rossini Opera Festival di Pesaro. Con la *Missa solemnis* di Beethoven, diretta da Gustav Kuhn, l'Orchestra Haydn ha inaugurato nel 2008 l'apertura della Sagra Musicale Umbra di Perugia; nello stesso anno, sempre insieme al Rossini Opera Festival, è stata ospite in Giappone sotto la direzione di Gustav Kuhn e Alberto Zedda. Nel dicembre 2008 l'Orchestra Haydn è stata nuovamente invitata a Salisburgo dove ha eseguito, nella Grande Sala del Mozarteum, la Nona Sinfonia e la *Missa solemnis* di Beethoven, nonché l'intero ciclo delle Sinfonie di Brahms.

PRÄSIDENT | PRESIDENTE

Dr. Franz von Walther

KÜNSTLERISCHER LEITER**DIRETTORE ARTISTICO**

Gustav Kuhn

GENERALSEKRETÄR**SEGRETARIO GENERALE**

Rosalia Bressan de Concini

STÄNDIGE MITGLIEDER**PROFESSORI STABILI****1. Violinen | Violini primi**

Marco Mandolini **

Stefano Ferrario *

Edlir Cano

Ole Jacob Frederiksen

Renzo Michelini

Elisabeth Pichler

Johanna Wassermann

Maria Patron

Erika Ferrari

Teodor Puscas

2. Violinen | Violini secondi

Roberto Tomada *

Anna Biggin *

Sandro Acinapura

Patrizia Autieri

Mariatita Di Pasquale

Andrea Rieder

Cecilia Albertani

Bratschen | Violen

Margherita Pigozzo *

Gabriele Marangoni *

Maura Bruschetti

Roberto Mendolicchio

Pierluigi Borgogno

Claudia Pedrani

Celli | Violoncelli

Alejandro Biancotti *

Luca Pasqual *

Elisabetta Branca

Jutta Kagerer

Elke Hager

Kontrabässe | Contrabbassi

Michelangelo Mercuri *

Daniele Ragnini *

Corrado Pastore

Flöte | Flauto

Francesco Dainese *

Piccoloflöte und Flöte**Ottavino e Flauto**

Alessandro Visintini

Oboen | Oboi

Gianni Olivieri *

Fabio Righetti

Klarinetten | Clarinetti

Stefano Ricci *

Andrea Brazzo

Fagotte | Fagotti

Flavio Baruzzi *

Andrea Racheli

Hörner | Corni

Andrea Cesari *

Alexander Perathoner

Trompeten | Trombe

Fabiano Ruin

Pauken | Timpani

Domenico Cagnacci *

* Stimmführer | Prime parti

** Konzertmeister | Spalla

www.haydn.it**Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna**

Gustav Kuhn möchte sich recht herzlich beim Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna für die Mitwirkung am einzigartigen künstlerischen Projekt bedanken, das er ins Leben gerufen hat und dessen Leitung er übernehmen wird. Die Zusammenarbeit zwischen dem Haydnorchester von Bozen und Trient und dem Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna konnte schon in mehreren Gelegenheiten qualitativ hochwertige Ergebnisse erzielen. Der wertvolle Beitrag von der Fondazione Arturo Toscanini, die das Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna und die Filarmonica Arturo Toscanini verwaltet, ist ein einzigartiges Beispiel für das kulturelle Wachstum in unserem Lande und in Europa. Diese Zusammenarbeit, der ein künstlerisch hochwertiges Ziel zugrunde liegt, ist gleichzeitig auch eine bedeutende Gelegenheit jene künstlerischen und intellektuellen Ideale miteinander zu teilen, die die Kunst und das Leben von Gustav Mahler beeinflusst haben.

Das Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna wurde 1975 in Parma gegründet und ist von der Republik Italien als Orchesterkonzert-Institution von nationaler Bedeutung anerkannt. 1982 erhielt es die Bezeichnung »Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna Arturo Toscanini«, der auch die Erben des großen Dirigenten zugestimmt hatten. In Parma, dem Sitz des Orchesters, wurde auch Toscanini geboren. Die Bezeichnung, in Erinnerung an den Maestro, ist 2002 an die »Filarmonica Arturo Toscanini« übergegangen, der das Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna angehört. Seit 2007 tritt das Orchester mit der gegenwärtigen Bezeichnung

auf und will damit neben seinen institutionellen Aufgaben auch auf die starke Bindung verweisen, die den Klangkörper mit der Tradition und mit der Musikkultur der Region verbindet, deren Namen das Orchester übernommen hat. Als eines der bedeutendsten Regionalorchester Italiens zeichnet sich das Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna durch eine rege und erfolgreiche Konzerttätigkeit aus und tritt mit namhaften Dirigenten wie Piero Bellugi (1980/1981), Gunter Neuhold (1982/1985), Vladimir Delman (1986/1988), Hubert Soudant (1988/1991), Gianandrea Gavazzeni (1992/1996), Patrick Fournillier (1998/2000) auf. Das Orchester tritt auch als unterstützender Klangkörper in den Musiktheatern der Region und bei den Festivals in der Emilia Romagna in Erscheinung. Beteiligung an Opernproduktionen, die von der Fondazione Toscanini mit namhaften Künstlern wie Franco Zeffirelli, Pier Luigi Pizzi und Pier'Alli inszeniert wurden. Einige davon (Aida, Traviata, Rigoletto, Nabucco, I Vespri siciliani) sind auf DVD bei renommierten italienischen und internationalen Labels erschienen.

Neben unzähligen Initiativen zur Förderung der Musik in der Region hat das Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna ein bedeutendes und innovatives Projekt ins Leben gerufen, das alle Schultypen und -stufen in der Region Emilia Romagna mit einbezieht. Dabei werden jährlich mehr als 20.000 Schüler angesprochen. Sehr gefragt sind auch die zahlreichen Ensembles des Orchesters: das Ensemble di Musica Contemporanea, Gruppo d'Archi, das Ensemble Teatro delle Note und das Ensemble della Fondazione Toscanini.

Den Premio Abbiati hat das Orchester bereits zweimal gewonnen, 1982 und 1986. Außerdem ist das Orchester in den bedeutendsten Konzerthäusern Europas, Nordamerikas und Asiens zu Gast. Lang ist auch die Liste der TV- und Radiosendungen (teilweise in weltweiter Ausstrahlung) und der CD- und DVD-Einspielungen bei namhaften Labels wie Decca, TDK, Ricordi, Fonit Cetra, Ermitage und Eca.

Il M° Gustav Kuhn desidera ringraziare in modo particolare l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna per aver aderito all'ambizioso progetto artistico da lui diretto. La collaborazione tra l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento e l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna ha già ottenuto in diverse occasioni risultati di eccellente qualità musicale. Il prezioso contributo offerto dalla Fondazione Arturo Toscanini, ente gestore dell'ORER e della Filarmonica Arturo Toscanini, rende possibile

la realizzazione dell'Alto Adige Festival e rappresenta un'importante occasione di crescita culturale nel nostro Paese ed in Europa, offrendo nello stesso tempo un'importante occasione di condivisione di quegli ideali artistici ed intellettuali che hanno ispirato l'arte e la vita di Gustav Mahler.

L'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna, fondata a Parma nel 1975 e riconosciuta dallo Stato Italiano come Istituzione Concertistico-Orchestrale di rilevanza nazionale nel 1977, assunse nel 1982 il nome di "Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna 'Arturo Toscanini'", con il consenso degli eredi del grande direttore, nato nella stessa città ove il complesso ha sede sin dalla sua costituzione. L'intitolazione del complesso al ricordo del Maestro è passata, dal 2002, alla "Filarmonica Arturo Toscanini", grande compagine cui l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna partecipa come nucleo costitutivo permanente. Dal settembre 2007 il Complesso ha quindi assunto l'attuale denominazione, rimarcando così, accanto alla propria natura istituzionale, il forte vincolo che lo collega alla tradizione e alla cultura musicale del territorio al cui servizio opera.

Oggi considerata una delle più importanti orchestre regionali italiane, l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna è impegnata in una prestigiosa ed ininterrotta attività sinfonica, nel cui corso storico si è avvalsa direzione musicale di Piero Bellugi (1980/1981), Gunter Neuhold (1982/1985), Vladimir Delman (1986/1988), Hubert Soudant (1988/1991), Gianandrea Gavazzeni (1992/1996), Patrick Fournillier (1998/2000). Il Complesso opera inoltre a supporto delle attività liriche dei Teatri e dei Festival della Regione e partecipa alle produzioni d'opera direttamente allestite dalla Fondazione Toscanini con artisti quali Franco Zeffirelli, Pier Luigi Pizzi e Pier'Alli, molte delle quali (Aida, Traviata, Rigoletto, Nabucco, I Vespri siciliani) edite in DVD nelle maggiori collane nazionali ed internazionali.

Accanto all'ingente mole delle iniziative finalizzate alla promozione musicale sul territorio l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna realizza un'importante ed innovativa attività espressamente concepita per tutte le articolazioni del mondo della scuola emiliano-romagnolo, coinvolgendo ogni anno più di ventimila studenti. Ampio è l'apprezzamento di cui godono i numerosi gruppi cameristici operanti al suo interno, tra i quali si segnalano l'Ensemble di Musica Contemporanea, il Gruppo d'Archi, l'Ensemble Teatro delle Note e l'Ensemble della Fondazione Toscanini.

Vincitrice di due Premi Abbiati, nel 1982 e nel 1986, l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna è stata più volte ospite delle maggiori città europee, nordamericane ed asiatiche. Lungo è il catalogo delle trasmissioni radiofoniche e televisive, anche in mondovisione, e delle registrazioni discografiche ed in DVD, realizzate per marchi quali Decca, TDK, Ricordi, Fonit Cetra, Ermitage ed Eca.

1. Violinen | Violini primi

Mihaela Costea**,
Gianni Covezzi, Mario Mauro,
Clara Baldradi, Federica Vercalli,
Maurizio Daffunchio, Julia Geller

2. Violinen | Violini secondi

Laurentiu Vatavu*,
Cellina Codaglio, Franco Tomasi,
Vanna Rossi, Carlo Perucchetti,
Sabrina Fontana

Bratschen | Viole

Carmen Condur*,
Cathryn Murray, Daniele Zironi,
Diego Spagnoli, Sara Screpis

Celli | Violoncelli

Diana Cahanescu*, Micaela
Milone, Vincenzo Fossanova,
Donato Colaci, Filippo Zampa

Kontrabässe | Contrabbassi

Agide Bandini*, Claudio
Saguatti, Antonio Bonatti

Piccoloflöte/Flöte |

Ottavino/Flauto

Sandu Nagy*, Donatella Toni*,
Andrea Oman

Oboen | Oboi

Heckellphone | Heckellphone

Massimo Parcianello

Klarinetten | Clarinetti

Bassklarinette |

Clarinetto basso

Daniele Titti*, Miriam Caldarini

Fagotte | Fagotti

Elio Galeazzi

Hörner | Corni

Ettore Contavalli*, Giuseppe
Affilastro, Giorgio Nevi

Trompeten | Trombe

Matteo Beschi*, Marco Catelli

Posaunen | Tromboni

Carlo Gelmini*, Gianmauro
Prina, Antonio Martelli

Pauken | Timpani

Paolo Mantelli*

Schlagzeug | Percussioni

Gianni Giangrasso*

Harfe | Arpe

Rosanna Valesi*

* Stimmführer | Prime parti

** Konzertmeister | Spalla

www.fondazionetoscantini.it

Gustav Kuhn



Wurde 1945 in Salzburg geboren und studierte bei Herbert von Karajan, Hans Swarowsky und Bruno Maderna. Als Gastdirigent leitete er u. a. die Berliner und die Wiener Philharmoniker, die Staatskapelle Dresden, das Israel Philharmonic Orchestra, das NHK Orchestra, die Accademia di Santa Cecilia u. v. a. m. Nach seinem Debüt an der Wiener Staatsoper war er an allen großen Opernhäusern und Festivals zu Gast: Bayerische Staatsoper, Teatro alla Scala Mailand, Glyndebourne Festival, Royal Opera House Covent Garden, Salzburger Festspiele, Opéra National de Paris u. a. Gustav Kuhn etablierte sich seit 1986 auch als Regisseur von zahlreichen Operninszenierungen und ist künstlerischer Leiter renommierter Wettbewerbe (z. B. »Neue Stimmen« der Bertelsmann Stiftung). 1997 gründete er die Tiroler Festspiele Erl, deren künstlerischer Leiter er seitdem ist. Zu seinen jüngsten Kompositionen gehört die Instrumentation von Janačeks Tagebuch eines Verschollenen für die Opéra National de Paris. Seit 2003 ist Gustav Kuhn künstlerischer Leiter des Haydn Orchesters von Bozen und Trient, mit dem er neben regelmäßigen Konzerten in Südtirol auch bei einer Japan-Tournee, beim Rossini Opera Festival in Pesaro sowie im Rahmen der von ihm begründeten Konzertserie »Delirium« im Salzburger Mozarteum auftrat. — Studia composizione e direzione d'orchestra con Herbert von Karajan, Hans Swarowsky e Bruno Maderna. Direttore d'orchestra presso la Filarmonica di Berlino, la Filarmonica di Vienna, l'Orchestra della Staatskapelle di Dresda, l'Israel Philharmonic Orchestra, l'Orchestra Sinfonica NHK di Tokio, l'Accademia di Santa Cecilia a Roma e molto altro ancora. Dopo il debutto presso l'Opera di Stato di Vienna ha diretto nei più grandi teatri lirici del mondo tra cui: l'Opera di Stato di Baviera, il Teatro alla Scala di Milano, presso il Glyndebourne Festival, il Royal Opera House di Covent Garden, il Festival di Salisburgo, l'Opéra National di Parigi e molto altro ancora. Gustav Kuhn è, dal 1986, regista teatrale di successo di numerosi spettacoli e direttore artistico di rinomati concorsi come per esempio il concorso "Neue Stimmen" (Nuove Voci) della fondazione Bertelsmann. Nel 1997 fonda il Festival del Tirolo Erl, del quale è a tutt'oggi il direttore artistico. Tra le sue ultime composizioni vi è la strumentazione di Leoš Janačeks "Diario di uno scomparso" per l'Opéra National di Parigi. Dal 2003 Kuhn è anche direttore artistico dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, fedele compagna che lo segue ovunque durante i concerti (in Alto Adige, Giappone, presso il Rossini Opera Festival di Pesaro o anche nel quadro della serie concertistica "Delirium" da lui ideata presso il Mozarteum di Salisburgo).

Daniel Schnyder



Der Komponist und Saxophonist gilt als »Universalmusiker«, er ist einer der gefragtesten zeitgenössischen Komponisten klassischer Musik und gleichzeitig gefeierter Jazzinterpret. Er war Composer in Residence u. a. beim RSO Berlin, dem Orchestre de Chambre de Lausanne und dem Absolute Ensemble New York. Aufträge für Kompositionen erhielt er u. a. von den Berliner Philharmonikern, der Camerata Bern u. v. a. m. — Il compositore e sassofonista Daniel Schnyder, considerato "musicista universale", è uno dei più popolari compositori contemporanei di musica classica, nonché acclamato interprete jazz. È stato composer-in-residence presso la RSO di Berlino, l'Orchestre de Chambre de Lausanne e l'Absolute Ensemble di New York. Ha ricevuto commissioni per le composizioni da importanti Istituzioni internazionali quali la Filarmonica di Berlino, la Camerata Bern e molte altre.

Dave Taylor



Nach einer klassischen Ausbildung an der Juilliard School begann Taylor seine Karriere simultan auf der klassischen Konzertbühne (u. a. im New York Philharmonic Orchestra unter Pierre Boulez) und mit legendären Jazzgrößen und Rockformationen: u. a. ist er mit Duke Ellington, Wynton Marsalis, Miles Davis, Frank Sinatra, Barbra Streisand und den Rolling Stones aufgetreten. CD-Aufnahmen mit Dave Taylor wurden mehrfach mit dem Grammy ausgezeichnet. Er unterrichtet an der Manhattan School of Music und am Mannes College. — Dopo aver ricevuto una formazione classica alla Juilliard School, ha intrapreso simultaneamente sia una brillante carriera di musicista "classico" – per esempio nella New York Philharmonic Orchestra diretta da Pierre Boulez – sia collaborando con vere leggende del jazz e del rock, tra cui Duke Ellington, Wynton Marsalis, Miles Davis, Frank Sinatra, Barbra Streisand e Rolling Stones. CD con le registrazioni Dave Taylor sono stati premiati più volte con il Grammy. Insegna presso la Manhattan School of Music e Mannes College.

Alfonso Alberti

Alberti spielte mit namhaften Orchestern nicht nur in seinem Heimatland Italien, sondern auch auf internationalen Konzertpodien, u. a. in den USA, Deutschland, Frankreich, Österreich, Bulgarien, Russland. Er ist Preisträger mehrerer Wettbewerbe und Italiens unbestrittener Experte für die Klaviermusik des 20. Jahrhunderts. Als Musikwissenschaftler hat er mehre-



re Bücher veröffentlicht. Seine Diskografie umfasst u. a. das Gesamtwerk von Niccolò Castiglioni. — Alberti ha suonato con orchestre rinomate, non solo nella sua nativa Italia, ma anche su palcoscenici internazionali, tra cui negli Stati Uniti, Germania, Francia, Austria, Bulgaria, Russia. Ha vinto numerosi concorsi ed è conosciuto come uno dei maggiori esperti in Italia della musica pianistica del 20° Secolo. Come musicologo, ha pubblicato diversi libri. La sua discografia include tra l'altro le opere complete di Niccolò Castiglioni.

Anna Maria Chiuri



Anna Maria Chiuri stammt aus Südtirol und studierte am Konservatorium in Parma. Sie ist Gewinnerin mehrerer Wettbewerbe und hat an den größten Theatern Italiens gesungen, darunter dem Teatro alla Scala, Mailand, dem Teatro Massimo von Palermo, dem San Carlo in Neapel u. v. a. Dabei arbeitete Sie mit namhaften Dirigenten wie Riccardo Chailly, Riccardo Muti, Nello Santi etc. Zuletzt war sie erfolgreich als Klytämnestra in »Elektra« uner der Leitung von Gustav Kuhn an den Theatern von Bozen, Modena, Piacenza und Ferrara. — Originaria dell'Alto Adige, si è diplomata al Conservatorio di Parma. Vincitrice di numerosi Concorsi internazionali, ha collaborato con i più grandi teatri italiani quali La Scala di Milano, il Massimo di Palermo, il San Carlo di Napoli, sotto la guida di direttori quali Chailly, Muti, Santi. È stata acclamata interprete del ruolo di Clitennestra in occasione dell'Elektra diretta dal M° Gustav Kuhn nei Teatri di Bolzano, Modena, Piacenza e Ferrara.

Akkosax



Das sind Siggı Haider (Akkordeon) und Hannes Sprenger (Saxophone). Seit 1993 entstanden in dieser spannenden Kombination u. a. Bühnen-, Hörspiel- und Filmmusiken für das Tiroler Landestheater, das Münchner Volkstheater, den Österreichischen Rundfunk u. a. m. Das Ensemble ist mehrfach preisgekrönt und gewann 2008 den Austrian World Music Award. — Siggı Haider (fisarmonica) e Hannes Sprenger (sassofono) formano assieme il duo Akkosax. Dal 1993, da questo eccezionale sodalizio artistico sono nate musiche per teatro, radiodrammi e colonne sonore di film per il Tiroler Landestheater, il Münchner Volkstheater, la Österreichische Rundfunk, ecc. L'ensemble ha vinto diversi premi e tra cui nel 2008 l'Austrian World Music Award.

Jasminka Stančul



Seit dem Gewinn des 1. Preises beim Internationalen Beethoven-Wettbewerb in Wien konzertierte sie mit Orchestern wie den Wiener Symphonikern, dem Mozarteum Orchester, dem Orchestre de Paris, dem Orchester der Tiroler Festspiele u.v.a.m. Im April 2005 gab sie ihr umjubeltes Recital-Debüt im Brahms-Saal des Wiener Musikvereines. Sie spielt regelmäßig Kammermusik mit prominenten Künstlerkollegen wie Boris Pergamenschikow, Christian Altenburger und David Geringas. Zuletzt triumphierte sie mit Bartóks 3. Klavierkonzert unter der Leitung von Gustav Kuhn in Bozen und Trient.

— Dopo aver vinto il primo Premio al Concorso Internazionale Beethoven di Vienna si è esibita in numerosi concerti con importanti orchestre internazionali, tra cui i Wiener Symphoniker, l'Orchestra del Mozarteum, l'Orchestre de Paris, l'Orchestra del Festival del Tirolo. Nell'aprile 2005 ha debuttato con grande successo nella Brahms-Saal del Musikverein di Vienna. Suona regolarmente musica cameristica con importanti artisti come Boris Pergamenschikow, Christian Altenburger e David Geringas. Più di recente, ha trionfato con il Terzo Concerto di Bartók per pianoforte, diretta da Gustav Kuhn a Bolzano e Trento.

Davide Cabassi



1976 in Mailand geboren, gab Cabassi schon im Alter von dreizehn Jahren sein Debüt mit dem 2. Schostakowitsch-Konzert. Seitdem konzertiert er regelmäßig mit allen namhaften italienischen und amerikanischen Orchestern und arbeitet mit Dirigenten wie Gustav Kuhn, James Conlon und Asher Fisch zusammen. Seine umfangreiche Diskografie umfasst Werke von Soler bis Mussorgsky.

— Nato nel 1976 a Milano, Cabassi ha compiuto il suo debutto all'età di tredici anni con il Concerto N°2 di Shostakovich. Da allora si è esibito regolarmente con tutte le principali orchestre italiane ed americane, lavorando con direttori come Gustav Kuhn, James Conlon, Asher Fisch insieme. La sua vasta discografia comprende opere da Soler a Mussorgsky.

Felix Resch

studierte Komposition sowie Chormusik am Musikkonservatorium in Bozen. Als Komponist zahlreicher Werke für unterschiedlichste Besetzungen, ist Felix Resch regelmäßig bei den renommiertesten internationalen Veranstaltern zu Gast. Viele seiner Werke sind für Rundfunk und Fernsehen dokumentiert worden und stoßen bei Fachkritik und Publikum auf Begeisterung. Neben seiner Tätigkeit als Komponist und Chorleiter



unterrichtet Felix Resch am Musikkonservatorium »C. Monteverdi«, in Bozen. — ha studiato composizione e musica corale presso il Conservatorio di Musica di Bolzano. Come compositore di numerose opere per vari ensemble, Felix Resch viene regolarmente invitato regolarmente dai più prestigiosi Festival internazionali.

Molti dei suoi lavori sono stati registrati per la radio e la televisione con grande successo di pubblico e critica. Oltre alla sua attività di compositore e direttore di coro Felix Resch è Docente presso il Conservatorio di Musica "C. Monteverdi" di Bolzano.

Cornelia Rainer



Geb. 1982 in Lienz, lebt in Wien. Sie sorgte zuletzt für Begeisterung mit ihrer Inszenierung von Shakespeares »Richard II.« als »Solo eines Königs« (Darsteller: Sven-Eric Bechtolf) am Hamburger Thalia-Theater. — Cornelia Rainer, nata nel 1982 a Lienz, vive a Vienna. Entusiasmò il pubblico con la produzione dell'opera shakespeariana "Riccardo II, assolo di un re" (Interprete: Sven-Eric Bechtolf) presso il Teatro Thalia di Amburgo.

Andreas Schett



Geboren 1971, aufgewachsen in Innervillgraten, Osttirol. Gründer, Trompeter und Komponist der Musicbanda »Franui«, Kommunikationsdesigner, Publizist und Kulturschaffender. Co-Intendant der »Tiroler Festspiele Erl« (mit Gustav Kuhn, seit 1998). Gründer und Inhaber von »Circus. Büro für Kommunikation und Gestaltung«

(seit 1996, www.circus.at). Chefredakteur der Kulturzeitschrift »Quart Heft für Kultur Tirol«, die mehrmals den *Red Dot Design Award* und den *European Design Award* gewann (mit Heidi Hackl, seit 2002). Mitbesitzer des Plattenlabels »col legno« (seit 2006). — Nato nel 1971, è cresciuto nel paesino di Innervillgraten nel Tirolo Orientale. Trombettista e compositore per l'ensemble "Franui", designer della comunicazione, publicista ed operatore culturale. Condirettore del "Festival del Tirolo Erl" (assieme a Gustav Kuhn, dal 1998). Fondatore e proprietario di "Circus. Büro für Kommunikation und Gestaltung" (dal 1996, www.circus.at). Caporedattore della rivista culturale "Quart Heft für Kultur Tirol", vincitrice nel 2006 e 2007 del premio *Red Dot Design Award* e *European Design Award* (con Heidi Hackl, dal 2002). Comproprietario della casa discografica *col legno* (dal 2006).

Der Ort Il luogo



Alberto Simonetti (2004)

Kulturzentrum Grand Hotel Centro Culturale Toblach Dobbiaco

Im Sommer 1878 mit außerordentlichem Erfolg eröffnet, war das ehemalige Grand Hotel Toblach im Südtiroler Hochpustertal das erste große Alpinhotel der Habsburgermonarchie. Der klassizistische nüchterne Anfangsbau mit rund 80 Betten wuchs bis 1914 zu einem stattlichen Komplex für 300 Gäste an. Dieser Erfolg ermutigte die Südbahn zum Ausbau am Semmering und in Abbazia, wodurch sich Toblach zu einem Geheimtipp für prominente Sommerfrischler, u. a. Kaiser Friedrich III. und Gustav Mahler, entwickelte. Der Erste Weltkrieg, die Weltwirtschaftskrise, die Südtiroler Option und der Zweite Weltkrieg trafen das Haus un-mittelbar.

Seit 1999 verfolgt der Ort als Kulturzentrum Grand Hotel Toblach neue Perspektiven. Aushängeschild ist zweifellos der Gustav Mahler Saal mit seiner außergewöhnlichen Akustik. Hier haben die seit 1981 in Toblach stattfindenden Gustav Mahler Musik-wochen und die international anerkannten Toblacher Gespräche eine neue Heimstätte gefunden. Heuer beherbergt das Kulturzen-

trum auch die erste Auflage der Festspiele Südtirol, die das Haus als Ort kultureller Begegnungen ganz im Sinne der Kunst und des Geistes Gustav Mahlers weiterprägen.

Nell'estate del 1878 si aprirono per la prima volta le porte del Grand Hotel di Dobbiaco, in Alta Pusteria. L'hotel riscosse da subito un successo straordinario, diventando il primo grande hotel alpino della monarchia asburgica. L'edificio originario, dal sobrio stile neoclassico e dagli 80 posti letto, era diventato nel 1914 un imponente complesso alberghiero che poteva ospitare più di 300 persone. Questo enorme successo fu favorito anche dall'espansione della Südbahn presso Semmering e Abbazia, che fece di Dobbiaco un'importante meta estiva dei vip dell'epoca (tra cui l'imperatore Federico III° e Gustav Mahler). La Prima Guerra Mondiale, la crisi economica mondiale, la questione delle opzioni in Alto Adige e la Seconda Guerra Mondiale colpirono duramente il Grand Hotel.

Dal 1999 l'odierno Centro Culturale Grand Hotel di Dobbiaco si è preposto nuovi obiettivi. Il gioiello del centro culturale è senza dubbio la Sala Gustav Mahler, dall'acustica eccezionale. In essa hanno luogo le "Settimane musicali Gustav Mahler", fondate nel 1981, e i celeberrimi "Colloqui di Dobbiaco". Quest'anno il Centro Culturale ospiterà anche la prima edizione dell'AltoAdige Festival, che farà dell'hotel un luogo di incontro tra culture, nel rispetto dell'arte e dello spirito mahleriano.

Kontakt | Contatti

Kulturzentrum Grand Hotel Centro Culturale
Dolomitenstraße/Via Dolomiti 31, I-39034 Toblach/Dobbiaco (BZ)
Tel. 0039 0474 976 151, Fax 0039 0474 976 152
info@grandhotel-toblach.com, www.grandhotel-toblach.com

Accademia di Montegral



Mit der Gründung der Accademia di Montegral im Jahre 1987 reagierte der Dirigent und Regisseur Gustav Kuhn auf den tief in einer künstlerischen, inhaltlichen und strukturellen Krise steckenden Opernbetrieb der letzten 30 Jahre. Die Accademia sieht ihre Aufgabe vorrangig darin, nicht nur die meist jungen Künstler, sondern auch die künstlerische Idee per se vor dem Verschleiß durch einen sinnentleerten Musikbetrieb zu bewahren. Seit Oktober 2000 ist das in der Nähe von Lucca (Toscana) gelegene Kloster »Convento dell'Angelo« das künstlerische Zentrum der Accademia di Montegral. In Gesprächen wird jeweils eine Aufgabe in den Mittelpunkt gerückt und von den Teilnehmern in Zusammenarbeit mit anerkannten Fachleuten erarbeitet. Eine praxisbezogene »Berufsberatung« informiert gleichzeitig über Rollenauswahl, Gagen etc. Der Akademie gehören nicht nur talentierte junge Sänger an, sondern auch Künstler aus verwandten Bereichen, wie Instrumentalisten, Dirigenten, Komponisten und Regisseure. So ist es ohne weiteres möglich, komplette Opernproduktionen eigenständig zu erarbeiten und durchzuführen. Ehrenmitglieder der Akademie sind unter anderem Francisco Araiza, Albert Dohmen, Gertrud Ottenthal, Peter Pabst, Renato Bruson und Lucio Dalla.

Hilfestellung finanzieller und organisatorischer Art ist vorrangig Sponsoren und privaten Förderern zu verdanken.

Italien »Accademia di Montegral« Cassa di Risparmio di Lucca
Kto.-Nr. 112201; ABI 06200, CAB 13754; IBAN IT IT84 G 06200 13754
000000112201; SWIFT BPALIT3L

Con la fondazione dell'Accademia di Montegral nel 1987, Gustav Kuhn voleva reagire al periodo di crisi strutturale ed economica che il mondo dell'opera stava attraversando. L'Accademia si è preposta l'obiettivo di proteggere i giovani artisti, e soprattutto l'idea artistica in sé, dall'arbitrio e dal dettame dell'industria d'intrattenimento. Dall'ottobre 2000 il monastero "Convento dell'Angelo" nei pressi di Lucca è centro artistico dell'Accademia di Montegral. Nei vari corsi si sollevano questioni che saranno esaminate dai partecipanti alla discussione in collaborazione con egregi esperti in materia. Consulenti artistici danno poi indicazioni pratiche circa la scelta dei ruoli, i compensi, ecc. All'Accademia non appartengono soltanto giovani cantanti di talento, bensì anche artisti facenti parte di settori affini come strumentisti, direttori, compositori e registi. In questo modo è senz'altro possibile inscenare opere teatrali autonomamente. Soci onorari dell'Accademia sono Francisco Araiza, Albert Dohmen, Gertrud Ottenthal, Peter Pabst, Renato Bruson e Lucio Dalla.

Gli aiuti finanziari e di tipo organizzativo si devono a sponsor e sostenitori privati.

Italia Accademia di Montegral – Cassa di Risparmio di Lucca,
c.c.n° 112201 ABI 06200, CAB 13754,
IBAN IT84 G06200 13754 000000112201, BIC BPALIT3L

Kontakt | Contatti

Accademia di Montegral
Via Tramonte 2530, I-55029 Ponte a Moriano (LU)
Tel. 0039 0583 406 300 oder/o 0039 07219 11003
info@montegral.com, www.montegral.com

Toblach | Dobbiaco

Toblach (1.256 m), wegen seines atemberaubenden Blicks in das Höhlensteintal auch »das Tor zu den Dolomiten« genannt, bietet das ganze Jahr über nicht nur gesundes Klima und Erholung, sondern auch kulturelle Vielfalt, lebendiges Brauchtum und eindrucksvolle Kultur- und Naturlandschaften.

Der Ort im Hochpustertal gibt Besuchern die Gelegenheit, den idyllischen Toblacher See sowie den tiefblauen Dürrensee zu entdecken, entlang der Wanderwege Kapellen und Kulturgüter zu bestaunen oder in die einzigartige Bergwelt der *Naturparks Drei Zinnen* und *Fanes-Sennes-Prags* einzutauchen.

Neuerdings können Gäste auch klimaneutrale Urlaubstage in Toblach verbringen: Ein Emissionsrechner gibt Auskunft über die CO₂-Werte der Urlaubsreise.

Grazie alla vista mozzafiato sulla Val di Landro Dobbiaco (1.256 m s.l.m.) è conosciuta anche come "la porta delle Dolomiti". Il paesino è caratterizzato non solo da aria incontaminata, quiete e relax, bensì anche da varietà culturale, usi e costumi locali ed indimenticabili paesaggi naturali.

La località dell'Alta Pusteria offre ai visitatori la possibilità di scoprire le bellezze dell'idilliaco Lago di Dobbiaco e delle turchesi acque del Lago di Landro, lungo i vari sentieri montani, le chiesette e l'eredità culturale propria della zona. A questo si aggiunge la maestosità dei *parchi naturali di Fanes-Senes-Braies e Tre Cime*. Da quest'anno Dobbiaco è in grado di offrire ai propri visitatori un soggiorno ecosostenibile: infatti ogni ospite può farsi calcolare le emissioni di CO₂ della sua vacanza.

Tourismusverein Toblach | Associazione Turistica Dobbiaco

Dolomitenstraße/Via Dolomiti 3, I-39034 Toblach/Dobbiaco (BZ)

Tel. 0039 0474 972 132, Fax 0039 0474 972 730

info@toblach.info, www.toblach.info

Anreise | Come arrivare

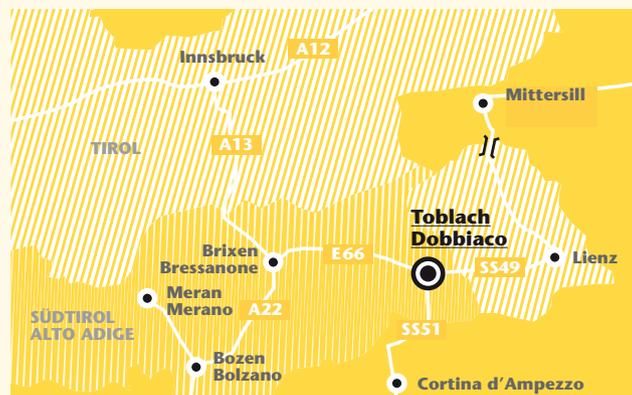
von Norden München → Rosenheim → Kufstein → Innsbruck → Brennerautobahn → Ausfahrt Brixen → Pustertaler Staatsstraße ins Hochpustertal — **Da Germania e Austria** Monaco di Baviera → Rosenheim → Kufstein → Innsbruck → A22 Autostrada del Brennero → uscita Bressanone → SS49 della Pusteria direzione Alta Pusteria

von Westen Reschenpass → Bozen → Brixen → Pustertaler Staatsstraße ins Hochpustertal — **Da Svizzera e Italia occidentale** Passo Resia → Bolzano → Bressanone → SS49 della Pusteria direzione Alta Pusteria

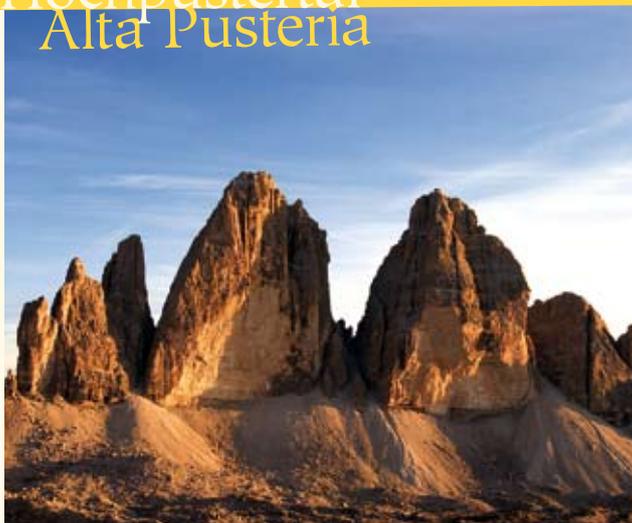
von Osten Tauernautobahn oder über Felbertauern nach Lienz → Hochpustertal — **Dall' Austria orientale** A10 Autostrada dei Tauri o imboccando la Felbertauernstraße direzione Lienz → Alta Pusteria

von Süden Verona → Trient → Bozen → Brennerautobahn → Ausfahrt Brixen → Pustertaler Staatsstraße **oder** Venedig → Treviso → Ausfahrt Longarone → Calalzo → Hochpustertal — **Dal centro Italia** Verona → Trento → Bolzano → A22 Autostrada del Brennero → uscita Bressanone → SS49 della Pusteria direzione Alta Pusteria **oppure** Venezia → Treviso → uscita Longarone → Calalzo → Alta Pusteria

www.hochpustertal.info



Hochpustertal Alta Pusteria



Das Hochpustertal liegt eingebettet in die traumhafte Landschaft des UNESCO-Weltnaturerbes Dolomiten und ist ein Erholungs- und Wandergebiet par excellence. Die Hauptorte Sexten, Innichen, Toblach, Niederdorf und Prags bieten Besuchern ein vielfältiges Angebot.

Kulturliebhaber kommen im Hochtal der Dolomiten voll auf ihre Kosten. Die **Stiftskirche Innichen**, der wohl schönsten romanischen Sakralbau im Ostalpenraum, beeindruckt durch das monumentale Kuppelfresco, die große Kreuzigungsgruppe und die symbolträchtige Krypta. Eine reichhaltige Volkskundesammlung mit rund 18.000 Sterbebildern findet sich im **Haus Wassermann** in Niederdorf. Zeitzeugnisse und Hintergründe des Ersten Weltkriegs sind im **Freilichtmuseum Rotwand** in Sexten anschaulich dargestellt. Schon Gustav Mahler verbrachte seine Sommerfrische in Toblach und fand hier Inspiration für seine »Neunte«, die unvollendete »Zehnte« und das »Lied der Erde«. Heute können das **Komponierhäuschen** und eines seiner Zimmer besichtigt werden.

Weitere Sehenswürdigkeiten: »Via Dolorosa« – ältester Kreuzweg Tirols in Toblach, Schaukäserei Drei Zinnen Toblach, Museum des Stiftes Innichen



Stiftskirche in Innichen
Collegiata di San Candido



Pragser Wildsee
Lago di Braies

Die majestätischen Gipfel und die sanften Täler der Dolomiten laden zu ausgedehnten Wanderungen und Klettertouren ein. Wahrzeichen der Dolomiten-Region sind die imposanten Bergspitzen der Drei Zinnen, die sich im 11.635 Hektar großen **Naturpark Drei Zinnen** befinden. Einzigartige Naturschauspiele erlebt man bei einer **Sonnenaufgangsfahrt** auf den Aussichtsberg Helm oder bei einem Ausflug zum sagenumwobenen, grünblau schillernden **Pragser Wildsee**.

Weitere Naturdenkmäler: Toblacher See, Dürrensee, Naturpark Fanes-Sennes-Prags, Plätzwiese bei Prags, Sextner Themenweg mit Naturschauspiel »Sonnenuhr«

L'Alta Pusteria, situata nel cuore paesaggistico delle Dolomiti, dichiarate dall'UNESCO patrimonio naturale dell'umanità nel 2009, è una delle aree escursionistiche più famose al mondo. Le località principali di Sesto, San Candido, Dobbiaco, Villabassa e Braies offrono al turista una vasta gamma di attività.

Gli amanti della cultura rimarranno estasiati da quest'alta valle dolomitica. **La collegiata di San Candido**, l'edificio religioso in stile romanico più bello di tutte le Alpi orientali, attrae i turisti grazie agli affreschi medievali del tiburio raffiguranti la storia della creazione; nel presbitero domina invece il gruppo in legno della Crocifissione di Gesù mentre nella cripta un autentico capolavoro dello stesso periodo: la statua lignea di San Corbiniano. Nel **Casa Wassermann** a Villabassa, sede del Museo del Turismo dell'Alta Pusteria, si trova una ricchissima collezione di circa



Das Komponierhäuschen von Gustav Mahler — Casetta dove Gustav Mahler compose le sue ultime opere



1909/1910 – Alma & Gustav Mahler: bei einem Spaziergang in Toblach — passeggiando sui prati dobbiacensi

18.000 santini (documenti commemorativi stampati a cura dei familiari del defunto). Nel **museo all'aperto della Grande Guerra** a Sesto si potranno rivivere le testimonianze e i retroscena della Prima Guerra Mondiale. Persino Gustav Mahler trascorse le ultime tre estati della sua vita a Dobbiaco dove trovò l'ispirazione per la sua "Nona", "Canto della Terra" e per la sua "Decima" rimasta incompiuta col sopraggiungere della morte dell'autore. Oggi si può visitare **la casetta** dove Mahler compose le sue ultime opere.

Da non perdere: "La Via Dolorosa" – La prima via Crucis dell'antico Tirolo (Dobbiaco), Mondolatte Tre Cime (Dobbiaco), Museo della collegiata (San Candido)

Le vette maestose e le dolci valli della regione attirano migliaia di escursionisti e patiti di arrampicata. I simboli della regione sono le imponenti Tre Cime di Lavaredo, che si trovano nel grande **parco naturale Tre Cime** (11.635 ettari). **Giochi di luce mozzafiato** si vivranno sul Monte Elmo dove all'alba sarà possibile vedere il "primo sole d'Italia" o durante un'escursione al leggendario **Lago di Braies**, dalle meravigliose acque cristalline.

Da non perdere: Lago di Dobbiaco, Lago di Landro, Parco naturale Fanes-Senes-Braies, altopiano di Prato Piazza, Meridiana di Sesto

Dettagliate Informationen und Angebote erhalten Sie beim Tourismusverein Toblach
Informazione dettagliate si trovano presso
L'Associazione turistica di Dobbiaco

Dolomitenstraße Via Dolomiti 3, I-39034 Toblach/Dobbiaco (BZ)

Tel. 0039 0474 972 132, Fax 0039 0474 972 730

info@toblach.info, www.toblach.info

TERMINE | APPUNTAMENTI

→ **06./20.09.2010:**

Markt Toblach | Mercato di Dobbiaco

→ **07.09.–30.10.2010:**

Sonderausstellung »Geschöpfe der Stille«, Naturparkhaus/Toblach | Mostra »Creature del silenzio«, Parco naturale/Dobbiaco

→ **12.–19.09.2010:**

Knödelwoche auf der Rotwand Sexten | Sagra del canederlo sulla Croda Rossa di Sesto

→ **13./20./27.09.2010:**

Märchenwanderungen, Toblach Escursioni da favola, Dobbiaco

→ **17.09.2010:**

Sextner Almbetrieb Transumanza di Sesto

→ **17.09.2010:**

Wanderung zur Hofkäserei Sexten | Gita al caseificio di Sesto

→ **18.09.2010:**

Kinder- und Familienfest Heugabel | Festa tradizionale contadina Heugabel (forcone da fieno)

→ **19.09.2010:**

Flohmarkt Innichen | Mercatino delle pulci, San Candido

→ **18.09.2010:**

Fest zum Almbetrieb, Toblach Festa della transumanza, Dobbiaco

→ **bis 06.10.2010:**

Daksy's Kinderwerkstatt, Naturparkhaus/Toblach | Laboratorio creativo di Daksy, Centro visite Parco Naturale/Dobbiaco

DREI ZINNEN CARD

TRE CIME CARD

Berechtig zum Eintritt in Museen, Aufstiegsanlagen, sportliche Einrichtungen, Benutzung der Bus-/Zugverbindungen (€42, 7 Tage gültig) | Con la Tre Cime Card si possono utilizzare gli impianti di risalita, i pullman di linea e i treni, visitare i musei e usufruire degli impianti sportivi. La Tre Cime Card è valida 7 giorni al prezzo di 42€.

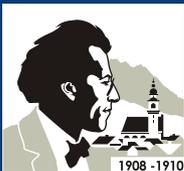
PACKAGES

Kneipp für mich®, Gesund & vital mit der Kraft der Natur Sani e in forma
(11.09.–02.10.2010)

Dolomiten Alpin Wochen
Settimane Dolomiti Alpin
(18.09.–09.10.2010)

Dolomitenfront hautnah
Fronte dolomitico a fior di pelle (11.09.–18.09.2010)

Fit im Mountainbike-Sport
In forma con la MTB
(11.09.–18.09.2010)



1908 - 1910

GUSTAV MAHLER
IN TOBLACH
A DOBBIACO
Gustav Mahler

TOBLACH | DOBBIACO
10.7. - 8.8. / 2010

Gustav Mahler

MUSIKWOCHE - SETTIMANE MUSICALI

www.gustav-mahler.it
info@gustav-mahler.it



MAHLERS 150. GEBURTSJAHR
150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI MAHLER

Künstlerischer Leiter
Direttore artistico
Josef Lanz

Mahler-Protokoll und Schallplattenpreis
Protocollo Mahler e premio discografico
Attila Csampai

Toblacher Mahler-Gespräche
Colloqui mahleriani di Dobbiaco
Erich Wolfgang Partsch

Konzertkarten und Infos Vendita biglietti e informazioni

Gustav Mahler Musikwochen
Settimane Musicali Gustav Mahler
c/o Kulturzentrum | Centro Culturale
Grand Hotel
I-39034 Toblach | Dobbiaco
Dolomitenstraße | Via Dolomiti 3 I

Tel. +39 0474 976151
Fax +39 0474 976152
www.vipticket.it



patrocinato von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
cooperato da



Media partner



Tiroler Festspiele Erl 2010

08.07. – 01.08.

Passionsspielhaus Erl

Präsident · *Presidente*: Hans Peter Haselsteiner

Gesamtleitung · *Direzione generale*: Gustav Kuhn

HIGHLIGHTS 2010

OPER · OPERE LIRICHE

MOZART Die Zauberflöte

Il flauto magico

WAGNER Der fliegende Holländer

L'Olandese volante

KONZERT · CONCERTI

Estermann, Bruckner, Beethoven,

Mozart, Mahler/Franui, Strauss,

Mussorgsky, Brahms

KAMMERMUSIK · MUSICA DA CAMERA

Zeitgenossen · *Compositori contemporanei*

Mozart, Schumann, Händel, Monteverdi ...

Tickethotline T +43 (0)512 / 57 88 88 13

www.tiroler-festspiele.at



Raiffeisenkasse Toblach/Dobbiaco

Fernheizkraftwerk, Toblach-Innichen/Dobbiaco-San Candido

Bäckerei Trenker, Toblach/Dobbiaco

Parkhotel Bellevue, Toblach/Dobbiaco

Hotel Baur am See, Toblach/Dobbiaco

Schaukäserei Drei Zinnen | Mondo Latte Tre Cime,
Toblach/Dobbiaco

Radio Cortina, Cortina d'Ampezzo

Hotel Nocker Metzgerei, Toblach/Dobbiaco

Apparthotel Germania, Toblach/Dobbiaco

Hotel Rosengarten, Toblach/Dobbiaco

Hotel Dolomiten, Toblach/Dobbiaco

SiMedia GmbH, Niederdorf/Villabassa

Olivetti, Bruneck/Brunico

Kaiserwasser GmbH, Innichen/San Candido

Restaurant & Lounge TILIA Christrian Oberhammer,
Toblach/Dobbiaco

Festspiele Südtirol Alto Adige Festival

c/o Kulturzentrum Grand Hotel Centro Culturale
I-39034 Toblach/Dobbiaco (BZ)

Tel. 0039 0474 976 151, Fax 0039 0474 976 152

info@grandhotel-toblach.com

www.festspiele-suedtirol.it · www.altoadige-festival.it

Präsident Kulturzentrum | Presidente Centro Culturale

Bernhard Mair

Festivalorganisation | Organizzazione Festival

Dr. Hansjörg Viertler

Künstlerische Leitung | Direzione artistica

Prof. Dr. Gustav Kuhn, Andreas Schett

Künstlerisches Betriebsbüro | Segretario Artistico

Andrea Amarante

Sekretariat | Segretaria

Elisabeth Kofler

Presse- und Öffentlichkeitsarbeit**Ufficio stampa e pubbliche relazioni**

Dr. Erika Laner, Mag. Stefanie Schurich

Karten 2010 Biglietti 2010

Kartenverkauf | Prenotazione Biglietti

Tel. 0039 0474 976 151

Büro | Ufficio Kulturzentrum Grand Hotel Centro Culturale
(Öffnungszeiten | Orario d'apertura:
MO-FR | LU-VE ore 08:00-17:00 Uhr)

Bestellcoupon | Tagliando prenotazione

Bitte ausfüllen und frankierte Karte per Post senden oder faxen
Pregasi compilare, affrancare e spedire per posta o via fax al numero

Fax 0039 0474 976 152

Direkt auf unserer Homepage | Direttamente sul nostro sito web

www.festspiele-suedtirol.it · www.altoadige-festival.it

www.vipticket.it

Vipticket.it ist das neue Verkaufsnetz für kulturelle Veranstaltungen in Südtirol (Bozen, Brixen, Bruneck, Sterzing, Liefes, Meran, Toblach)
Vipticket.it è il nuovo punto vendita biglietti per manifestazioni culturali in Alto Adige (Bolzano, Bressanone, Brunico, Vipiteno, Laives, Merano, Dobbiaco)

Ermäßigungen | Riduzioni

Jugendliche (bis 18 Jahre) | **Ragazzi** (fino a 18 anni)

Studenten (mit Ausweis) | **Studenti** (muniti di libretto)

Senioren (ab 65 Jahre) | **Anziani** (oltre i 65 anni)

Inhaber Südtiroler Kulturpass

Possessori della tessera Südtiroler Kulturpass

Impressum | Colophon — Herausgeber | Editore ed organizzatore:

Kulturzentrum Centro Culturale Grand Hotel Toblach Dobbiaco

Text | Redazione e testi: Andreas Leisner, Andreas Schett, Elisabeth Gasser

Grafik-Design | Grafica: Circus. Büro für Kommunikation und Gestaltung, Innsbruck

Übersetzung | Traduzione: Danilo Buccella, Andrea Amarante

Druck | Stampa: Longo, Bozen/Bolzano

Südtiroler Festspiele 2010 Festival Alto Adige 2010

Freitag | Venerdì, 17.09. ore 18:00 Uhr

SCHNYDER, MAHLER

17.09.2010

Ermäßigt | prezzo ridotto

€ 19,- |

Regulär | prezzo intero

€ 29,- |

Samstag | Sabato, 18.09. ore 18:00 Uhr

DONIZETTI

18.09.2010

€ 19,- |

€ 29,- |

Sonntag | Domenica, 19.09.

ore 11:00 Uhr

19.09.2010

€ 19,- |

€ 29,- |

PUCCINI

ore 20:30 Uhr

19.09.2010

€ 9,- |

€ 19,- |

CASTIGLIONI, PINTSCHER

Montag | Lunedì, 20.09. ore 20:30 Uhr

MAHLER, ROTT, THUILLE, STRAUSS

20.09.2010

€ 9,- |

€ 19,- |

Dienstag | Martedì, 21.09. ore 20:30 Uhr

AKKOSAX

21.09.2010

€ 9,- |

€ 19,- |

Mittwoch | Mercoledì, 22.09. ore 20:30 Uhr

HÄNDEL/MOZART

22.09.2010

€ 19,- |

€ 29,- |

Donnerstag | Giovedì, 23.09. ore 20:30 Uhr

BEETHOVEN, SOLER, SCARLATTI, SCHUBERT, THUILLE, ROTT

23.09.2010

€ 9,- |

€ 19,- |

Freitag | Venerdì, 24.09. ore 18:00 Uhr

THUILLE, RESCH, STRAUSS

24.09.2010

€ 19,- |

€ 29,- |

Samstag | Sabato, 25.09. ore 20:30 Uhr

FRANZI

25.09.2010

€ 19,- |

€ 29,- |

Sonntag | Domenica, 26.09. ore 11:00 Uhr

MAHLER

26.09.2010

€ 19,- |

€ 29,- |

ABO 1 Wochenende 1: Fr. 17. – So. 19. September

Fine settimana 1: Ven 17 – Dom 19 settembre

ABO 1

€ 45,- |

€ 75,- |

ABO 2 Wochenende 2: Fr. 24. – So. 26. September

Fine settimana 2: Ven 24 – Dom 26 settembre

ABO 2

€ 45,- |

€ 75,- |

Geschäftsbedingungen | Condizioni generali

→ www.festspiele-suedtirol.it · www.altoadige-festival.it

Preise in Euro; bitte Stückzahl eintragen

I prezzi sono da intendersi in €;

inserire il numero di biglietti desiderato.

Kartenbestellung | Prenotazione biglietti

Bitte ausfüllen und frankierte Karte per Post senden oder faxen |
Pregasi compilare, affrancare e spedire per posta o via fax al numero
Fax 0039 0474 976 152

<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>

Name, Nachname | Nome, Cognome

Straße, PLZ, Ort | Via, CAP, località

Tel., Fax, E-Mail

Unterschrift | I, firma

**Kulturzentrum Grand Hotel
Centro Culturale
Via Dolomitenstraße 31
I-39034 Toblach/Dobbiaco**

Festspiele Südtirol Alto Adige Festival
c/o Kulturzentrum Grand Hotel Centro Culturale
I-39034 Toblach/Dobbiaco (BZ), Tel. 0039 0474 976 151
www.festspiele-suedtirol.it · www.altoadige-festival.it



AUTONOME
PROVINZ
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Toblach - Gemeinde der Drei Zinnen
Dobbiaco - Comune delle Tre Cime

partecipati con
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
del Sudtirolo

**Fondazione
Arturo Toscanini**

stav Mahler Musiksaal Auditorio Gustav Mahler
Hotel Toblach Centro Culturale Grand Hotel Dobbiaco Kulturzentrum Grc